



Comunicato Stampa

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2011

Crescono investimenti (+14%) ed occupazione (+400 unità). Forte riduzione dell'indebitamento (-814 milioni). Acquisito il controllo di Triangolo do Sol in Brasile, consolidata dal 1° luglio 2011 nei conti del Gruppo

- Gli investimenti per il potenziamento della rete eseguiti nei primi nove mesi del 2011 ammontano a 1.128 milioni di euro (+14% rispetto allo stesso periodo del 2010)
- Le riserve di liquidità del Gruppo (tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee finanziarie non revocabili non utilizzate) ammontano a 4.094 milioni di euro. In flessione l'indebitamento finanziario netto, al 30 settembre 2011 pari a 8.844 milioni di euro, a seguito della cessione di Strada dei Parchi
- L'organico medio del Gruppo (10.106 unità) segna un incremento di 400 unità (a parità di perimetro) per il potenziamento delle strutture impegnate nell'adeguamento e manutenzione della rete e per le nuove commesse all'estero
- Traffico in flessione sulla rete italiana del Gruppo dell'1.0% nei 9 mesi del 2011; in crescita del 6.9% sulla rete gestita all'estero
- Nei primi nove mesi del 2011 i ricavi consolidati ammontano a 3.021 milioni di euro (+1,5% su base omogenea⁽¹⁾) con un EBITDA pari a 1.875 milioni di euro (+5,6%)

¹ Escludendo la contribuzione ai ricavi di Triangolo do Sol, consolidata a partire dal secondo semestre 2011, e le maggiorazioni tariffarie corrispondenti all'integrazione del canone di concessione ANAS di cui alle LL. 102/09 e 122/10.

Investor Relations
e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media
e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

- L'utile di competenza del Gruppo, pari a 713 milioni di euro (+5,5% su base omogenea⁽²⁾), è positivamente influenzato dalla plusvalenza della cessione di Strada dei Parchi e dagli effetti dell'acquisizione del controllo di Triangolo do Sol in Brasile

Roma, 11 novembre 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A, riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011. I dati economico-patrimoniali presentati nel resoconto sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 30 settembre 2011. Si evidenzia che il resoconto intermedio oggetto del presente comunicato non è soggetto all'attività di revisione contabile.

Andamento gestionale delle società controllate

Potenziamento e ammodernamento della rete

Nei primi nove mesi del 2011 gli investimenti del Gruppo ammontano a 1.128,2 milioni di euro, con un aumento rispetto ai primi nove mesi del 2010 di 134,2 milioni di euro (+14%).

Investimenti del Gruppo Atlantia

Valori in milioni di euro

	Primi 9 mesi 2011	Primi 9 mesi 2010	Var. %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	278,9	384,6	-27% ⁽³⁾
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	521,4	263,7	98%
Investimenti in Grandi Opere altre controllate	69,6	80,0	-13%
Altri investimenti sulla rete ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	199,3	212,5	-6%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	1.069,2	940,8	14%
Investimenti in altri beni immateriali	21,5	15,7	37%
Investimenti in beni materiali	37,5	37,4	0%
Totale investimenti del Gruppo	1.128,2	994,0	14%

Traffico

Nei primi nove mesi del 2011 il traffico⁽⁴⁾ sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie autostradali italiane controllate (esclusa Società Autostrada Tirrenica, società il cui pacchetto

² Escludendo il contributo di Triangolo do Sol e gli effetti economici di impairment, proventi e plusvalenze non ricorrenti.

³ Gli investimenti relativi alla Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia registrano una diminuzione rispetto a primi nove mesi del 2010 di 105,7 milioni di euro da attribuire principalmente all'ultimazione degli scavi della Galleria di Base, delle gallerie del lotto 12 della Variante di Valico e dei lotti 4-5-6 e 7-8 della Firenze Nord – Firenze Sud.

⁴ Dati provvisori.

azionario di controllo è in corso di cessione) ha segnato una flessione dell'1,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, la categoria "2 assi" (auto e furgoni) ha subito un calo dell'1,1% ed i veicoli a 3 o più assi una flessione dello 0,6%.

Il traffico⁽⁵⁾ nei primi nove mesi dell'anno sulla rete delle controllate e partecipate estere ha segnato invece un incremento del 6,9%.

Sicurezza

Nei primi nove mesi del 2011 sulla rete di Autostrade per l'Italia si registra un tasso di mortalità, calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi, pari a 0,30, in costante diminuzione anche per la diffusione del sistema Tutor, oggi attivo su circa 2.500 km di carreggiate.

Esazione e sistemi di pagamento

In ulteriore crescita le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche che nei primi nove mesi del 2011 sulla rete gestita in Italia risultano pari al 77,2% del totale delle transazioni (75,5% nel corrispondente periodo del 2010), di cui il 56,9% con Telepass (55,5% nel corrispondente periodo del 2010) che conta 7,7 milioni di apparati.

Altre informazioni

Cessione del 69,1% del capitale di Società Autostrada Tirrenica

La cessione del 69,1% del capitale detenuto in Società Autostrada Tirrenica ha ottenuto le autorizzazioni attese ed è in corso di perfezionamento il relativo closing. La quota detenuta dal Gruppo, dopo la detta cessione di azioni, sarà pari al 24,89%.

Svalutazioni di partecipazioni

In aggiunta alla svalutazione pari a 25,0 milioni di euro già effettuata in sede di bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 della partecipazione in Alitalia (pari all'8,85%), al 30 settembre 2011 è stata effettuata una svalutazione pari a 20,0 milioni di euro del valore di carico della partecipazione in Lusoponte (pari al 17,2%), tenuto conto del quadro macro economico e finanziario congiunturale del Portogallo e della flessione dei dati operativi della società.

⁵ Dati provvisori

Andamento economico-finanziario consolidato

Premessa

Si segnala che il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2011 si differenzia da quello di riferimento per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 essenzialmente per effetto di:

- il consolidamento della società concessionaria autostradale brasiliana Triangulo do Sol Auto-Estradas a partire dal 1° luglio 2011, a seguito dell'acquisizione nel corso del terzo trimestre 2011 di ulteriori azioni della società che portano la partecipazione al 70%;
- l'uscita dal perimetro di consolidamento di Strada dei Parchi, a seguito della cessione della relativa partecipazione nel corso del secondo trimestre 2011. Peraltro, come disposto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", il contributo di Strada dei Parchi, ai risultati economici consolidati dei primi nove mesi del 2011 (sino alla data di deconsolidamento), nonché a quelli del corrispondente periodo del 2010, è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", anziché essere incluso in ciascuna delle voci del conto economico consolidato relative alle attività in funzionamento.

Inoltre, a seguito della sottoscrizione, nel corso del secondo trimestre 2011, del citato accordo per la cessione del 69,1% del capitale di Società Autostrada Tirrenica, anche il contributo di tale società ai risultati economici consolidati dei primi nove mesi del 2011 è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", in conformità all'IFRS 5.

Conseguentemente, anche per il conto economico consolidato comparativo dei primi nove mesi del 2010, rispetto a quanto pubblicato nel resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2010, il contributo di Società Autostrada Tirrenica è stato riclassificato in conformità all'IFRS 5.

Con riferimento ai dati della situazione patrimoniale - finanziaria, si precisa che, sempre in accordo con l'IFRS 5, i saldi delle attività e passività patrimoniali consolidate di Società Autostrada Tirrenica al 30 settembre 2011 sono esposti, in base alla loro natura (finanziaria o non finanziaria), nelle voci relative alle attività e passività connesse ad attività operative cessate, mentre al 31 dicembre 2010 tali voci accolgono i saldi patrimoniali di Strada dei Parchi che, come detto, al 30 settembre 2011 risulta uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo.

I risultati

I ricavi totali dei primi nove mesi del 2011 sono pari a 3.020,5 milioni di euro e si incrementano di 205,6 milioni di euro (+7,3%) rispetto all'omologo periodo del 2010 (2.814,9 milioni di euro).

Si segnala che i ricavi accolgono maggiorazioni tariffarie, tra i ricavi da pedaggio, pari a 292,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011 (165,2 milioni di euro nel medesimo periodo del 2010), che corrispondono alle integrazioni del canone di concessione, iscritte tra i costi operativi, che le concessionarie italiane devono riconoscere ad ANAS⁽⁶⁾.

Escludendo le maggiorazioni tariffarie corrispondenti all'integrazione del canone di concessione e la contribuzione ai ricavi di Triangolo do Sol, i ricavi totali si incrementano di 40,7 milioni di euro (+1,5%).

I ricavi da pedaggio sono pari a 2.550,1 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 199,9 milioni di euro (+8,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2010 (2.350,2 milioni di euro), determinato principalmente da:

- l'incremento delle citate maggiorazioni tariffarie (+127,7 milioni di euro rispetto all'omologo periodo del 2010, pari a +5,4% sul totale dei ricavi da pedaggio), connesso ad un equivalente incremento delle integrazioni del canone di concessione;
- l'applicazione degli incrementi tariffari che decorrono dal 1° gennaio 2011 per le concessionarie italiane del Gruppo (+1,92% per Autostrade per l'Italia), con un beneficio complessivo stimabile in 41,6 milioni di euro;
- la flessione del traffico sulla rete delle concessionarie italiane del Gruppo (-1,0%), che determina complessivamente un decremento dei ricavi da pedaggio stimabile in 19,0 milioni di euro;
- il consolidamento della concessionaria brasiliana Triangolo do Sol, i cui ricavi da pedaggio, per il terzo trimestre 2011, ammontano a 36,0 milioni di euro.

Gli altri ricavi operativi ammontano a 425,2 milioni di euro, con un incremento di 8,8 milioni di euro (+2,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2010 (416,4 milioni di euro), per effetto principalmente di maggiori ricavi commerciali da aree di servizio e sistemi di pagamento (complessivamente +6,5 milioni di euro), relativi rispettivamente alla rivalutazione contrattuale annuale applicata alle royalty a partire dal 1° gennaio 2011 ed all'aumento della base clienti Telepass (circa +400 mila nuovi apparati in circolazione e circa +237 mila nuove sottoscrizioni di opzioni Premium).

⁶ Le integrazioni del canone di concessione da corrispondere ad ANAS ai sensi delle Leggi nn. 102/2009 e 122/2010, calcolate sulla percorrenza chilometrica, sono pari, per i primi sei mesi del 2010, a 3 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 9 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, mentre, per il terzo trimestre 2010, a seguito degli incrementi intervenuti in data 1° luglio 2010, sono pari a 4 millesimi di euro a km per le classi A e B e 12 millesimi di euro a km per le classi 3, 4 e 5. Per i primi nove mesi del 2011, a seguito dell'ulteriore incremento intervenuto in data 1° gennaio 2011, sono pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

I costi operativi netti totali ammontano a 1.145,9 milioni di euro e si incrementano di 106,0 milioni di euro (+10,2%) rispetto ai primi nove mesi del 2010 (1.039,9 milioni di euro). Escludendo la contribuzione ai costi operativi di Triangolo do Sol e l'impatto delle citate integrazioni del canone di concessione, i costi operativi netti si decrementano di 33,2 milioni di euro (-3,8%).

La variazione dei costi operativi netti è riconducibile essenzialmente a:

- minori costi esterni gestionali per 17,4 milioni di euro, per effetto principalmente dei minori costi correlati alla gestione delle operazioni invernali e della maggiore contribuzione delle attività connesse alla realizzazione delle Grandi Opere effettuate dalle strutture tecniche interne al Gruppo, solo in parte compensati dall'incremento determinato dal consolidamento di Triangolo do Sol;
- maggiori oneri concessori per 129,9 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2010, essenzialmente per l'incremento delle citate integrazioni del canone di concessione delle società italiane;
- minor costo del lavoro netto per 6,5 milioni di euro (-1,6%), per l'effetto combinato dell'aumento del costo del lavoro lordo (+8,1 milioni di euro), più che compensato da maggiori capitalizzazioni (+14,6 milioni di euro) principalmente per le maggiori attività di investimento infragrupo svolte dal personale di Spea e Pavimental.

In dettaglio, la variazione del costo del lavoro lordo nei primi nove mesi del 2011 (+1,7%) è ascrivibile a:

- l'incremento dell'organico medio di 517 unità medie (+5,4%) rispetto allo stesso periodo del 2010, principalmente dovuto al consolidamento di Triangolo do Sol (+117 unità medie), all'aumento degli investimenti di Gruppo realizzati con personale di Spea e Pavimental (+239 unità medie) e alle assunzioni effettuate per le nuove commesse negli Stati Uniti di Electronic Transaction Consultants;
- il decremento del costo medio unitario (-3,7%), principalmente per il diverso impatto nei due periodi a confronto degli effetti relativi ai piani di incentivazione a lungo termine del management.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 1.874,6 milioni di euro, con un incremento di 99,6 milioni di euro (+5,6%) rispetto all'omologo periodo del 2010 (1.775,0 milioni di euro). Su base omogenea, escludendo la contribuzione di Triangolo do Sol, l'aumento del margine operativo lordo risulta pari a 73,9 milioni di euro (+4,2%).

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 1.483,9 milioni di euro, con un incremento di 98,4 milioni di euro (+7,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2010 (1.385,5 milioni di euro). L'incremento del risultato operativo è in linea con l'incremento del margine operativo lordo, in quanto i maggiori ammortamenti (di cui 10,3 milioni di euro relativi a Triangolo do Sol), in particolare dei diritti concessori, e svalutazioni per 25,2 milioni di euro sono quasi totalmente compensati dai minori accantonamenti e stanziamenti rettificativi (per 24,0 milioni di euro), relativi in prevalenza ai fondi per spese di ripristino e sostituzione dei beni oggetto di devoluzione al termine delle concessioni.

Gli oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 367,0 milioni di euro e aumentano di 4,2 milioni di euro (+1,2%) rispetto al corrispondente periodo del 2010 (362,8 milioni di euro). La variazione è principalmente riconducibile ai seguenti fattori:

- l'incremento degli interessi passivi netti (+7,7 milioni di euro), essenzialmente correlati all'aumento del differenziale fra il costo della provvista e il rendimento degli investimenti della liquidità sostenuto per pre-finanziare il rimborso del prestito obbligazionario di 2.000 milioni di euro in scadenza il 9 giugno 2011;
- la rettifica del valore di carico della partecipazione in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana, pari a 25,0 milioni di euro, già rilevata nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011;
- la rilevazione del provento finanziario non ricorrente di 36,8 milioni di euro derivante dalla valutazione al fair value della quota di partecipazione già detenuta (pari al 50%) in Triangolo do Sol, a seguito dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazione che ne hanno determinato l'assunzione del controllo.

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 134,3 milioni di euro e aumentano di 16,4 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2010 (+13,9%) principalmente per effetto dell'andamento crescente della curva dei tassi di interesse utilizzati al 31 dicembre 2010 per l'attualizzazione dei fondi.

La quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto accoglie una perdita di 0,5 milioni di euro rispetto al valore sempre negativo di 10,5 milioni di euro rilevato nei primi nove mesi del 2010. In particolare la riduzione di 10,0 milioni di euro è determinata principalmente dalla svalutazione della partecipazione in IGLI pari a 18,2 milioni di euro per i primi nove mesi del 2011, rispetto alla svalutazione di 30,8 milioni iscritta nei primi

nove mesi del 2010, in entrambi i casi determinate dal confronto tra il valore di mercato delle azioni Impregilo ed il relativo valore di carico.

Gli oneri fiscali dei primi nove mesi del 2011 ammontano a 356,4 milioni di euro e si incrementano di 28,8 milioni di euro (+8,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2010 (327,6 milioni di euro), sostanzialmente in linea con l'incremento del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento.

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pari a 638,9 milioni di euro, con un incremento di 62,5 milioni di euro (+10,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2010 (576,4 milioni di euro).

I "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate" pari a 87,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2011 (risultato negativo di 0,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2010) includono la plusvalenza, già rilevata nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 e pari a complessivi 96,7 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale, generata dalla cessione della partecipazione in Strada dei Parchi ed inclusiva della valutazione al fair value della residua quota di partecipazione del 2% oggetto di un'opzione di acquisto e vendita con la società Toto Costruzioni Generali. E' inoltre rilevato in questa voce l'effetto dell'impairment della partecipazione nella società portoghese Lusoponte per 20,0 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale. La voce accoglie, infine, i risultati economici di Strada dei Parchi, sino alla data del relativo deconsolidamento, e di Società Autostrada Tirrenica.

L'utile del periodo di competenza del Gruppo (712,6 milioni di euro) rileva un incremento di 140,6 milioni di euro (+24,6%) rispetto al valore dei primi nove mesi del 2010 (572,0 milioni di euro). Su base omogenea, escludendo il contributo di Triangolo do Sol e gli effetti economici di impairment, plusvalenze e proventi non ricorrenti, l'utile di competenza del Gruppo aumenta di 33,4 milioni di euro (+5,5%).

La gestione operativa ha prodotto nei primi nove mesi del 2011 un cash flow operativo (FFO) pari a 1.365,5 milioni di euro, in aumento di 224,4 milioni di euro (+19,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2010, essenzialmente in relazione agli effetti connessi al riconoscimento della rilevanza fiscale dei valori contabili registrati da Autostrade per l'Italia in applicazione dell'IFRIC 12, a seguito della risposta dell'Agenzia delle Entrate all'istanza di interpello presentata in merito e di quanto disposto dal D.M. dell'8 giugno 2011. Tale flusso risulta prevalentemente assorbito dagli

investimenti effettuati dal Gruppo (in attività autostradali, materiali e immateriali) nel corso dei primi nove mesi del 2011.

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 settembre 2011 (3.601,8 milioni di euro) presenta un incremento complessivo di 418,4 milioni di euro, principalmente per effetto del risultato economico complessivo del periodo, al netto della distribuzione del saldo dei dividendi relativi all'esercizio 2010 deliberati nei primi nove mesi del 2011.

Al 30 settembre 2011 il Gruppo dispone di riserve di liquidità, tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee finanziarie non revocabili non utilizzate, pari a 4.094 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2011 è pari a 8.843,5 milioni di euro, con una diminuzione di 813,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (9.657,3 milioni di euro), essenzialmente per l'effetto del deconsolidamento di Strada dei Parchi in seguito alla cessione della relativa partecipazione.

Eventi successivi al 30 settembre 2011

Acconto sul dividendo 2011

In data 14 ottobre il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. ha deliberato di attribuire agli azionisti un acconto sul dividendo dell'esercizio 2011 pari a 0,355 euro per azione.

Eco Taxe Poids Lourds

In data 20 ottobre Autostrade per l'Italia, attraverso la società di progetto interamente controllata Ecomouv, ha sottoscritto con il Ministero francese dell'Ecologia, dello Sviluppo Sostenibile, dei Trasporti e dell'Edilizia Popolare (MEDDTL) il contratto di partenariato per la realizzazione e la gestione di un sistema di pedaggiamento satellitare obbligatorio per i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate in transito su una parte della rete stradale nazionale francese di circa 15.000 chilometri (Eco Taxe Poids Lourds). La sottoscrizione del contratto fa seguito all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del progetto indetta dallo stesso MEDDTL e conclusasi in gennaio 2011. Il contratto ha una durata di tredici anni e 3 mesi e un valore di 2,8 miliardi di euro in termini di introiti complessivi attesi. In dettaglio è prevista una fase iniziale di progettazione e costruzione di ventuno mesi ed una fase di gestione e manutenzione di undici anni e mezzo.

In data 26 ottobre 2011 si è perfezionato l'aumento di capitale di Ecomouv riservato alla partecipazione dei partner francesi coinvolti nel progetto. All'esito dell'aumento di capitale

riservato, Autostrade per l'Italia detiene in Ecomouv una partecipazione pari al 70% del capitale sociale, mentre il restante 30% è suddiviso fra i seguenti partner: Thalés (11%), SNCF (10%), SFR (6%) e Steria (3%).

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in presenza di una progressiva contrazione dei volumi di traffico connessa alla difficile congiuntura economica, resta prevedibile per l'esercizio in corso un miglioramento dei risultati operativi della gestione rispetto a quelli registrati nel 2010.

Aggiornamento del Codice di Autodisciplina

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha approvato fra l'altro le modifiche al Codice di Autodisciplina di Atlantia necessarie a recepire le disposizioni contenute nel testo del nuovo art. 7 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, pubblicato nel marzo 2010, in materia di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica. Sono state apportate inoltre alcune ulteriori modifiche allo scopo di (i) allineare l'Autodisciplina della Società alle disposizioni di cui al D.Lgs 39/2010 in materia di revisione legale dei conti; (ii) garantire uniformità terminologica nel testo.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 settembre 2011 un saldo negativo complessivo pari a 9.780,3 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 10.592,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati consolidati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia al 30 settembre 2011. Sono inoltre esposti gli schemi riclassificati di conto economico consolidato e di rendiconto finanziario del terzo trimestre del 2011 in confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1/1/2011 - 30/09/2011	1/1/2010 - 30/09/2010	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
			ASSOLUTA	%	1/1/2011 - 30/09/2011	1/1/2010 - 30/09/2010
Ricavi da pedaggio	2.550,1	2.350,2	199,9	8,5	84,4	83,5
Ricavi per lavori su ordinazione	45,2	48,3	-3,1	-6,4	1,5	1,7
Altri ricavi operativi	425,2	416,4	8,8	2,1	14,1	14,8
Totale ricavi	3.020,5	2.814,9	205,6	7,3	100,0	100,0
Costi esterni gestionali (1)	-376,9	-394,3	17,4	-4,4	-12,5	-14,0
Oneri concessori	-356,9	-227,0	-129,9	57,2	-11,8	-8,1
Costo del lavoro	-474,1	-466,0	-8,1	1,7	-15,7	-16,5
Costo del lavoro capitalizzato	62,0	47,4	14,6	30,8	2,1	1,7
Totale costi operativi netti	-1.145,9	-1.039,9	-106,0	10,2	-37,9	-36,9
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.874,6	1.775,0	99,6	5,6	62,1	63,1
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-388,5	-363,3	-25,2	6,9	-12,9	-13,0
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-2,2	-26,2	24,0	-91,6	-0,1	-0,9
Risultato operativo (EBIT)	1.483,9	1.385,5	98,4	7,1	49,1	49,2
Proventi (Oneri) finanziari	-367,0	-362,8	-4,2	1,2	-12,1	-12,9
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-134,3	-117,9	-16,4	13,9	-4,4	-4,2
Oneri finanziari capitalizzati	13,2	9,7	3,5	36,1	0,4	0,4
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-0,5	-10,5	10,0	-95,2	-	-0,4
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	995,3	904,0	91,3	10,1	33,0	32,1
(Oneri) Proventi fiscali	-356,4	-327,6	-28,8	8,8	-11,8	-11,6
Risultato delle attività operative in funzionamento	638,9	576,4	62,5	10,8	21,2	20,5
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	87,4	-0,1	87,5	-	2,8	-
Utile del periodo	726,3	576,3	150,0	26,0	24,0	20,5
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-13,7	-4,3	-9,4	-	-0,5	-0,2
Utile del periodo di competenza del Gruppo	712,6	572,0	140,6	24,6	23,5	20,3

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

	1/1/2011 - 30/09/2011	1/1/2010 - 30/09/2010	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,15	0,93	0,22
di cui:			
da attività in funzionamento	1,02	0,93	0,09
da attività operative cessate	0,13	-	0,13
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,15	0,93	0,22
di cui:			
da attività in funzionamento	1,02	0,93	0,09
da attività operative cessate	0,13	-	0,13
	1/1/2011 - 30/09/2011	1/1/2010 - 30/09/2010	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	1.365,5	1.141,1	224,4
di cui:			
da attività in funzionamento	1.352,9	1.115,5	237,4
da attività operative cessate	12,6	25,6	-13,0
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	2,21	1,85	0,36
di cui:			
da attività in funzionamento	2,19	1,81	0,38
da attività operative cessate	0,02	0,04	-0,02

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1/1/2011 - 30/09/2011	1/1/2010 - 30/09/2010
Utile del periodo (A)	726,3	576,3
Perdite da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-5,3	-14,4
Utili (Perdite) da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	-62,7	13,9
Utili (Perdite) da valutazione in base metodo del patrimonio netto di partecipazioni collegate e a controllo congiunto	-20,5	31,3
Altre valutazioni al fair value	-0,6	-
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale	-89,1	30,8
<i>Riclassifiche del componenti del conto economico complessivo nell'utile del periodo</i>		
Utili da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge riclassificati nell'utile del periodo	0,6	-
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale e delle riclassifiche nell'utile del periodo (B)	-88,5	30,8
Risultato economico complessivo del periodo (A+B)	637,8	607,1
Di cui di pertinenza di Gruppo	641,4	601,7
Di cui di pertinenza di Terzi	-3,6	5,4

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO DEL III TRIMESTRE 2011

(Millioni di euro)	III° trimestre 2011	III° trimestre 2010	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
			ASSOLUTA	%	III° trimestre 2011	III° trimestre 2010
Ricavi netti da pedaggio	977,4	888,1	89,3	10,1	85,7	84,6
Ricavi per lavori su ordinazione	16,4	19,6	-3,2	-16,3	1,4	1,9
Altri ricavi operativi	146,8	141,5	5,3	3,7	12,9	13,5
Totale ricavi	1.140,6	1.049,2	91,4	8,7	100,0	100,0
Costi esterni gestionali (1)	-132,1	-118,0	-14,1	11,9	-11,6	-11,3
Oneri concessori	-134,0	-95,7	-38,3	40,0	-11,8	-9,1
Costo del lavoro	-156,7	-150,5	-6,2	4,2	-13,7	-14,3
Costo del lavoro capitalizzato	19,2	19,0	0,2	1,1	1,7	1,8
Totale costi operativi netti	-403,6	-345,2	-58,4	16,9	-35,4	-32,9
Margine operativo lordo (EBITDA)	737,0	704,0	33,0	4,7	64,6	67,1
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-140,6	-124,1	-16,5	13,3	-12,3	-11,9
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-1,4	-5,6	4,2	-75,0	-0,1	-0,5
Risultato operativo (EBIT)	595,0	574,3	20,7	3,6	52,2	54,7
Proventi (Oneri) finanziari	-85,2	-125,7	40,5	-32,2	-7,5	-12,0
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-44,9	-50,5	5,6	-11,1	-3,9	-4,8
Oneri finanziari capitalizzati	0,8	3,8	-3,0	-78,9	0,1	0,4
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-14,4	-7,1	-7,3	-	-1,3	-0,7
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	451,3	394,8	56,5	14,3	39,6	37,6
(Oneri) Proventi fiscali	-150,4	-132,8	-17,6	13,3	-13,2	-12,6
Risultato delle attività operative in funzionamento	300,9	262,0	38,9	14,8	26,4	25,0
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-14,7	8,5	-23,2	-272,9	-1,3	0,8
Utile del periodo	286,2	270,5	15,7	5,8	25,1	25,8
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-10,4	-8,1	-2,3	28,4	-0,9	-0,8
Utile del periodo di competenza del Gruppo	275,8	262,4	13,4	5,1	24,2	25,0

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

	III° trimestre 2011	III° trimestre 2010	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,44	0,43	0,01
di cui:			
da attività in funzionamento	0,47	0,42	0,05
da attività cessate/destinate ad essere cedute	-0,03	0,01	-0,04
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,44	0,43	0,01
di cui:			
da attività in funzionamento	0,47	0,42	0,05
da attività cessate/destinate ad essere cedute	-0,03	0,01	-0,04

	III° trimestre 2011	III° trimestre 2010	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	546,1	457,4	88,7
di cui:			
da attività in funzionamento	541,2	446,0	95,2
da attività cessate/destinate ad essere cedute	4,9	11,4	-6,5
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	0,88	0,74	0,14
di cui:			
da attività in funzionamento	0,87	0,72	0,15
da attività cessate/destinate ad essere cedute	0,01	0,02	-0,01

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

(Milioni di euro)	30/09/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	220,1	216,4	3,7
Immateriali	17.114,7	16.187,6	927,1
Partecipazioni	286,1	431,5	-145,4
Attività per imposte anticipate	1.881,4	2.101,8	-220,4
Altre attività	13,2	5,5	7,7
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	19.515,5	18.942,8	572,7
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	1.152,7	973,2	179,5
Attività per imposte correnti	227,0	29,7	197,3
Altre attività correnti	76,4	74,7	1,7
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	475,6	1.082,5	-606,9
Fondo per impegni da convenzioni correnti	-572,6	-386,7	-185,9
Fondi per accantonamenti correnti	-195,9	-224,8	28,9
Passività commerciali	-1.544,7	-1.307,4	-237,3
Passività per imposte correnti	-303,5	-17,3	-286,2
Altre passività correnti	-504,4	-473,9	-30,5
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-19,8	-113,8	94,0
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.209,2	-363,8	-845,4
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	18.306,3	18.579,0	-272,7
Passività non finanziarie non correnti			
Fondo per impegni da convenzioni non correnti	-4.209,7	-4.315,0	105,3
Fondi per accantonamenti non correnti	-951,2	-942,0	-9,2
Passività per imposte differite	-143,5	-33,7	-109,8
Altre passività non correnti	-69,0	-44,1	-24,9
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-5.373,4	-5.334,8	-38,6
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	12.932,9	13.244,2	-311,3

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

(Milioni di euro)	30/09/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.601,8	3.183,4	418,4
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	487,6	403,5	84,1
Patrimonio netto (F)	4.089,4	3.586,9	502,5
Indebitamento finanziario netto			
<u>Indebitamento finanziario netto non corrente</u>			
Passività finanziarie non correnti	10.401,0	10.066,9	334,1
Prestiti obbligazionari	7.476,5	7.466,6	9,9
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.663,0	2.323,3	339,7
Derivati con fair value passivo	261,5	253,6	7,9
Altre passività finanziarie	-	23,4	-23,4
Altre attività finanziarie non correnti	-936,8	-935,4	-1,4
Diritti concessori finanziari non correnti	-392,4	-373,7	-18,7
Attività finanziarie non correnti per contributi su opere	-151,0	-201,5	50,5
Depositi bancari vincolati convertibili oltre dodici mesi	-311,4	-285,9	-25,5
Derivati con fair value attivo	-26,4	-40,2	13,8
Altre attività finanziarie	-55,6	-34,1	-21,5
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	9.464,2	9.131,5	332,7
<u>Indebitamento finanziario netto corrente</u>			
Passività finanziarie correnti	648,2	3.520,2	-2.872,0
Scoperti di conto corrente	72,4	19,9	52,5
Finanziamenti a breve termine	159,5	6,6	152,9
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	352,2	2.533,8	-2.181,6
Rapporti passivi di conto corrente con partecipate non consolidate	0,2	0,9	-0,7
Altre passività finanziarie	1,6	0,2	1,4
Scoperti di conto corrente connessi ad attività operative cessate	-	8,0	-8,0
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	62,3	950,8	-888,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-913,6	-2.548,7	1.635,1
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-342,6	-207,1	-135,5
Mezzi equivalenti	-570,7	-2.326,1	1.755,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-0,3	-15,5	15,2
Altre attività finanziarie correnti	-355,3	-445,7	90,4
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-23,2	-22,0	-1,2
Diritti concessori finanziari correnti	-6,9	-8,9	2,0
Attività finanziarie correnti per contributi su opere	-149,5	-189,4	39,9
Depositi bancari vincolati convertibili entro dodici mesi	-69,4	-180,9	111,5
Altre attività finanziarie	-98,3	-34,7	-63,6
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	-8,0	-9,8	1,8
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-620,7	525,8	-1.146,5
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	8.843,5	9.657,3	-813,8
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	12.932,9	13.244,2	-311,3

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	1/1/2011 - 30/09/2011	1/1/2010 - 30/09/2010	III° trimestre 2011	III° trimestre 2010
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO				
Utile del periodo	726,3	576,3	286,2	270,5
 Rettificato da:				
Ammortamenti	389,0	397,9	140,6	133,9
Accantonamenti ai fondi	1,1	24,0	4,2	6,5
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	134,5	118,9	44,9	50,8
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	0,5	10,5	14,4	7,1
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-11,8	-	-36,8	-
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	93,8	-9,8	88,2	-5,9
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-94,1	0,5	-	-0,1
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	199,3	15,5	61,2	-5,0
Altri costi (ricavi) non monetari	-5,8	-8,2	-1,0	-1,0
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	139,6	404,8	-46,6	308,4
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	1.572,4	1.530,4	555,3	765,2
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Investimenti in attività autostradali	-1.069,2	-940,9	-392,3	-353,5
Contributi su attività autostradali	52,1	174,0	15,3	52,7
Incremento dei diritti di subentro finanziari (a fronte degli investimenti in attività autostradali)	25,8	59,3	20,3	22,7
Investimenti in attività materiali	-37,5	-37,4	-15,6	-12,9
Investimenti in attività immateriali	-21,5	-15,7	-6,6	-6,6
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-309,9	-2,8	-2,2	-0,7
Investimenti in nuove partecipazioni consolidate, al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-49,3	-	-49,3	-
Dividendi ricevuti da partecipate valutate in base al metodo patrimonio netto	2,6	5,8	-	-0,3
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	1,3	28,3	-	1,0
Realizzo da disinvestimenti di partecipazioni consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	58,3	-	-	-
Variazione delle altre attività non correnti	-7,8	1,4	-9,2	0,6
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	69,2	-47,4	-4,2	165,9
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-1.285,9	-775,4	-443,8	-131,1
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA				
Nuovi finanziamenti da azionisti	3,0	-	0,9	-
Dividendi corrisposti da società del Gruppo	-240,8	-221,4	-8,8	-0,3
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	-38,6	10,6	-28,7	0,1
Variazione netta del capitale e delle riserve di terzi	-16,1	2,2	-15,4	1,5
Emissione di prestiti obbligazionari	-	1.486,5	-	1.486,5
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	443,8	57,4	0,1	52,4
Accensioni di debiti per leasing finanziario	-	0,4	-	0,2
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-2.000,0	-	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-153,2	-155,3	-44,5	-49,9
Rimborso di debiti di leasing finanziario	-0,9	-0,4	-	-0,1
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	45,1	-68,8	54,9	-9,1
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-1.957,7	1.111,2	-41,5	1.481,3
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	-7,7	1,3	-6,8	1,6
Incremento/(decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c+d]	-1.678,9	1.867,5	63,2	2.117,0
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	2.519,9	1.179,8	-0,1	930,3
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	841,0	3.047,3	63,1	3.047,3

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	1/1/2011 - 30/09/2011	1/1/2010 - 30/09/2010	III° trimestre 2011	III° trimestre 2010
Imposte sul reddito corrisposte/(rimborsate)	54,9	156,8	-9,4	6,1
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	70,5	137,6	5,3	35,2
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	779,5	532,1	239,7	55,5
Dividendi ricevuti	0,1	1,4	-	1,3
Utili su cambi incassati	0,3	0,7	-0,1	0,1
Perdite su cambi corrisposte	1,6	0,6	1,0	-
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	1/1/2011 - 30/09/2011	1/1/2010 - 30/09/2010	III° trimestre 2011	III° trimestre 2010
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	2.519,9	1.179,8	777,9	930,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.533,2	1.222,3	777,9	976,9
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-19,9	-41,0	-0,1	-22,0
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-0,9	-1,5	-0,5	-1,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nei gruppi in dismissione	15,5	-	0,6	9,9
Scoperti di conto corrente inclusi nei gruppi in dismissione	-8,0	-	-	-33,4
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	841,0	3.047,3	841,0	3.047,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	913,3	3.050,2	913,3	3.050,2
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-72,4	-1,7	-72,4	-1,7
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-0,2	-0,9	-0,2	-0,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nei gruppi in dismissione	0,3	9,6	0,3	9,6
Scoperti di conto corrente inclusi nei gruppi in dismissione	-	-9,9	-	-9,9
FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE (STRADA DEI PARCHI E SOCIETA' AUTOSTRADA TIRRENICA) ⁽¹⁾	1/1/2011 - 30/09/2011	1/1/2010 - 30/09/2010	III° trimestre 2011	III° trimestre 2010
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	31,5	52,4	10,6	29,9
Flusso di cassa netto per attività di investimento	-48,9	-32,0	-7,6	-24,5
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	108,4	2,6	1,4	11,4

(1) I dati sono compresi all'interno dei flussi presentati nel prospetto di rendiconto finanziario consolidato.